

Controdeduzioni alle osservazioni e proposte al progetto di variante parziale n. 4 al P.R.I.C.M. vigente (n. 2 sulla variante 3/2001 approvata con D.G.R. nr. 14-12540 del 24/05/2004) ed approvazione definitiva

PREMESSO

- che il Comune di Bernezzo è dotato di P.R.I.C.M. approvato con D.G.R. nr. 14-12540 del 24/05/2004;
- che il Comune di Bernezzo ha approvato con d.c. n. 15/2006 del 15/03/2006 il Regolamento Edilizio conforme al modello regionale e che questo regolamento è stato pubblicato sul B.U.R. n. 17 del 27/04/2006;
- che detto regolamento contiene al proprio interno l'art. 27bis "Disposizione transitoria" il quale prevede che l'applicazione delle definizioni dei parametri ed indici urbanistici contenute negli articoli precedenti resta sospesa fino all'adeguamento delle norme del P.R.G. alla L.R. 19/99 e cioè fino alla adozione del P.R.G. le cui norme siano adeguate al nuovo regolamento edilizio;
- che si rende opportuno adeguare le norme di attuazione di P.R.G. al R.E., mediante variante al P.R.G. stesso;
- che è stata data preventiva informazione alla Comunità Montana, ai sensi del comma 10, art. 17 della L.R. 56/77 e s.m. ed i., in quanto la presente costituisce variante di P.R.I.C.M.;
- che le modifiche di cui si tratta si qualificano come variante parziale ai sensi del comma 7, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i.;
- che la presente variante non si configura come sostanziale e, pertanto, non è soggetta a quanto prescritto all'art. 20 della L.R. 40/98;
- che, per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, la presente variante non è incompatibile con piani o progetti sovracomunali;
- che con precedente delibera consiliare n. 12 del 05/06/2007 è stato adottato il progetto della variante in questione e che lo stesso è stato depositato e pubblicato per la durata di 30 giorni consecutivi, dal 26/06/2007 al 25/07/2007 nonché trasmesso alla Provincia per il parere di competenza;
- che non sono pervenute osservazioni, né nei termini, né fuori termini;
- che si è formato il silenzio-assenso circa il parere di compatibilità in quanto la Provincia non si è espressa nei termini di legge;
- che per concludere l'iter di formazione della presente variante occorre approvare in via definitiva la variante stessa;

VISTO

- la L.R. 56/77 e s. m. ed i.;
- gli elaborati della variante predisposti;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.

n. 267/00 reso dal responsabile dell'ufficio tecnico

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI 15 favorevoli, zero contrari, zero astenuti, resi in forma palese, il cui esito viene accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) di dare atto che non sono pervenute osservazioni e proposte al progetto preliminare;
- 2) di approvare in via definitiva la variante parziale n. 4 al P.R.I.C.M. vigente (n. 2 sulla variante 3/2001 approvata con D.G.R. nr. 14-12540 del 24/05/2004) ai sensi dei commi 7 e 10, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i., costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione;
 - Norme di attuazione;
 - Tabelle di zona;
- 3) di dare atto che per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con piani o progetti sovracomunali;
- 4) di dare mandato al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.